

18 maggio 2013

Spronata dalla nostra carissima presidente, prendo la parola per condividere con tutti voi l'esperienza dell'assemblea del 4 maggio scorso.

Persiste infatti, anche dopo parecchi giorni e vicissitudini, la rara sensazione di non aver perso tempo in chiacchiere e di aver partecipato invece a una riunione che, pur annunciandosi come un pro forma, s'è rivelata molto significativa, quasi una pietra miliare l'ancora giovane vita dell'associazione.

Al di là dell'approvazione del bilancio comunque necessaria e la condivisione di progetti futuri, mi è sembrato particolarmente significativo il confronto aperto e sincero sulle origini dell'associazione.

In particolare ringrazio don Giuseppe Zanon che, come parte attiva e significativa della chiesa di Padova, ha riconosciuto all'associazione il merito di aver orientato e reso possibile la scelta finale del Vescovo di chiedere a don Giorgio, nonostante l'inevitabile maggior fatica, di continuare a svolgere il suo ministero come Parroco di Santa Sofia.

E' parso così a tutti evidente, che non sarebbe bastata la disponibilità veramente esemplare e profetica di Don Giorgio, che non sarebbe bastata la grandissima disponibilità di familiari e amici, che non sarebbe bastata la fiducia di quella parte di chiesa padovana più attenta alla condivisione di progetti già avviati dalla diocesi, dall'OPSA al San Martin, che non sarebbe bastata neppure la richiesta del consiglio pastorale parrocchiale, per poter beneficiare di un Parroco... davvero speciale, capace di porre al centro del suo ministero sacerdotale, la costruzione di una vera comunità di fede, senza ambivalenze o altre pur lodevoli finalità. Una testimonianza diretta di chi si affida ogni giorno con fede e fatica, alla bontà infinita di Dio che sa parlare e attuarsi in tanti uomini e donne di buona volontà.

Grazie ancora a don Giorgio e a voi tutti, vicini e lontani, che in vari modi rendete possibile questo miracolo.

Lisetta